

*unk, atok, ok* <sup>(1)</sup>, mentre le posposizioni prendono spesso una forma piú lunga. È invece regolare l'unione della posposizione con *ön*, *kegyed* = Vos-signoria.

Appiè di pagina sarà data la forma, che la posposizione prende davanti ai pronomi personali, tanto piú che la forma delle posposizioni è spesso in questi casi leggermente modificata.

### § 127. POSPOSIZIONI SUFFISSE.

A) *-ból* (coi nomi bassi) } <sup>(2)</sup> } (indica prove-  
*-ből* (coi nomi alti) } } nienza, intor-  
*-ról* (coi nomi bassi) } <sup>(3)</sup> } = di, da no, riguardo  
*-ről* (coi nomi alti) } } a, ecc).

Si usa *-ból* e *-ből* ad indicar provenienza :

1° con tutti i nomi comuni: *városból* = dalla città ;

2° con tutti i nomi propri di luoghi fuori dell'Ungheria: *Berlinből* = da Berlino ; e con quelli delle parti del mondo: *Európából* = dall'Europa ;

(1) Accade qui il contrario di quanto accade in latino, in cui, ad esempio il *cum* è preposizione coi nomi: *cum patre* e diventa posposizione coi pronomi: *nobiscum*, ecc.

(2) di, da me ; di, da te, ecc.: *belőlem, belőled, belőle* ; *belőlünk, belőletek, belőlök* o *belőlük*.

(3) di, da me ; di, da te, ecc.: *rólam, rólad, róla* ; *rólunk* = di, da, noi, *rólatok, róluk* ; ma regolarmente *ön-ről, kegyedről* = di, da V. S.